



Seminario

La negazione della storia tra diritto e politica

Milano, 24 Maggio 2016 – ore 10.00 -16.30

Biblioteca di Politeia, Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7 – Milano

Il diffondersi in Europa di pubblicazioni in cui viene negato il reale accadimento dello sterminio sistematico e premeditato degli Ebrei ad opera del regime nazista ha spinto i decisori pubblici dei vari Paesi, anche sulla spinta di una Decisione quadro del Consiglio dell'Unione europea, a interrogarsi sull'opportunità di sanzionare penalmente i sostenitori del cosiddetto "negazionismo olocaustico" e più in generale quanti negano o minimizzano episodi genocidiari. Ma quali sono le strategie retoriche che mettono in campo i negazionisti? Come possono essere rintuzzate? Chi deve farsene carico? La libertà di manifestazione del pensiero può proteggere il diritto a dire il falso? Può davvero essere la sanzione penale lo strumento adatto per sradicare o quantomeno circoscrivere il fenomeno negazionista, e per impedire che esso contribuisca ad alimentare pulsioni antisemite o razziste?

Programma

Ore 09.45 Registrazione dei partecipanti

Ore 10.00 Apertura dei lavori
Presiede: **Claudio Luzzati** (Università degli Studi di Milano)

Introduce: **Corrado Del Bò** (Università degli Studi di Milano)

Gabriele Della Morte (Università Cattolica di Milano)
L'insostenibile leggerezza del reato di negazionismo: osservazioni critiche alle luce dell'ordinamento interno e internazionale

Valentina Pisanty (Università degli Studi di Bergamo)
Retorica del negazionismo

Ore 11.45 Discussione

Ore 12.30 Pausa pranzo

Ore 14:00 Presiede: **Marco Scoletta** (Università degli Studi di Milano)

Emanuela Fronza (Università di Bologna)
Ricordare e punire. Fondamenti giuridici e paradossi concettuali nella tutela penale della memoria

Marcello Flores (Università di Siena)
Gli altri negazionismi: la legge, la storia, la libertà

Ore 15:45 Discussione

Ore 16:30 Chiusura dei lavori

Coordinamento scientifico: Corrado Del Bò (corrado.delbo@unimi.it)

La partecipazione è libera fino ad esaurimento posti e previa iscrizione al seguente indirizzo:
info@politeia-centrostudi.org